



CITTÀ DI AVOLA

(Provincia di Siracusa)

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 62 DEL REGISTRO

DATA 28.02.2024

OGGETTO: Accantonamento F.G.D.C. per l'e.f. provvisorio 2024 ai sensi art. 1 c. 862 L. 145/2018.-

PREMESSO CHE:

- Con delibera di Consiglio Comunale n. 28 in data 28/07/2023 esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 33 in data 04/09/2023 esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 27 in data 28/07/2023 esecutiva, è stato approvato il Rendiconto di gestione esercizio 2022;

VISTO l'art. 1, comma 862, L. 145/2018, il quale prevede che:

“Entro il 28 Febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di Giunta o del Consiglio, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato “Fondo di Garanzia Debiti Commerciali”, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) *Al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) *Al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*

- c) *Al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) *Al 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente;"*

PRESO ATTO che tale obbligo decorre dall'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 1, c. 859, L. n.145/2018: *"A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 196/2009, applicano:*

- a) *Le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'art.33 del D.Lgs. n.33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato art. 33 del D.Lgs. n.33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*
- b) *Le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.Lgs. n.231/2002;"*

RILEVATO CHE, ai sensi del D.L. n.152/2021, comma 2, lett. A):

"Il calcolo degli indicatori di riduzione del debito pregresso di cui ai commi 859 e 860 della legge n.145/2018, limitatamente agli esercizi 2022 e 2023, è consentita l'elaborazione sulla base dei dati contabili locali previa duplice comunicazione alla piattaforma dei crediti commerciali (PCC) dell'ammontare dello stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati relativamente ai due esercizi precedenti. Di conseguenza, i Comuni che nel 2024, avranno rilevato uno scostamento fra i valori di Stock 2022 e 2023 desunti dalla PCC e quelli risultanti dalla propria contabilità, potranno scegliere se recepire il valore dell'indicatore restituito dalla PCC o se calcolare l'indicatore sulla base dei valori di Stock rilevati localmente. In formule, l'indicatore di riduzione del debito pregresso che i Comuni dovranno considerare ai fini dell'accantonamento assumerà il valore:

$$1) \text{Indicatore di Riduzione del Debito} = (\text{Stock}_{2023_PCC}) / (\text{Stock}_{2022_PCC});$$

o alternativamente

2)Indicatore di Riduzione del Debito= (Stock_2023_contabilità_comunicato) / (Stock_2022_contabilità_comunicato);
In entrambi i casi, come è noto, l'indicatore individuerà una situazione da sanzionare se avrà assunto un valore maggiore di 0,9 e se, al contempo, lo Stock 2023 avrà superato il 5% del totale delle fatture ricevute nello stesso esercizio (cfr. legge n. 145/2018, art.1, co. 859, lett. a). Nessuna novità è, invece, introdotta con riguardo al secondo indice, l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, che sarà elaborato in via esclusiva dalla PCC, quest'ultimo, ai fini del calcolo, prenderà in considerazione le fatture scadute nel 2023 (pagate e non pagate) e le fatture pagate nel 2023 prima della scadenza.,"

PRESO DUNQUE ATTO CHE:

- La legge di bilancio 2019 ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

ACCERTATO il mancato rispetto degli indicatori, sulla base dei dati risultanti dalla nuova piattaforma denominata AREA RGS (ex PCC) rilevati alla data del 31-12-2023 di cui all'**allegato "A"** alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale.

TENUTO CONTO che l'ente non ha ridotto il proprio debito commerciale e che presenta giorni di ritardo nei pagamenti;

PRESO ATTO CHE, sulla base dei dati risultanti dalla piattaforma AREA RGS (ex PCC), questo ente è tenuto ad accantonare per l'esercizio 2024, pari al 5% degli stanziamenti per spesa acquisti di beni e servizi – Macroaggregato 103 un Fondo di Garanzia Debiti Commerciali;

PRESO ULTERIORMENTE ATTO CHE:

- con Decreto M.I. del 29/12/2023 è stato *Differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026* ;

- il Comune di Avola non ha ancora approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026 ed opera in esercizio provvisorio;

- con l'articolo 9 del d.l. n. 152/2021, recante disposizioni per l'attuazione del PNRR, il suddetto comma 862 della legge n. 145/2018 è stato modificato, nel senso che vi sono state inserite - con riferimento al ricordato obbligo di accantonamento - le parole "anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio", modifica che pertanto supera l'interpretazione precedentemente data dall'IFEL (e che sembra essere stata adottata proprio per ovviare ad atteggiamenti dilatori in ordine alla iscrizione in bilancio del Fondo in argomento). Conseguentemente a tale modifica è da ritenere che a decorrere dall'esercizio 2022 gli enti locali, in presenza degli specifici presupposti, abbiano l'obbligo non solo di quantificare, entro il 28 febbraio, con delibera della giunta l'importo da accantonare in bilancio ma anche di provvedere alla effettiva iscrizione in bilancio del Fondo medesimo, e ciò anche se si trovano in esercizio provvisorio: in quest'ultimo caso l'accantonamento verrà disposto a carico del bilancio provvisoriamente gestito (seconda annualità del bilancio triennale approvato l'esercizio precedente) e dovrà ovviamente essere reiterato nel bilancio che sarà successivamente approvato per l'esercizio in corso;

CONSIDERATO che questo ente deve procedere all'iscrizione nell'esercizio provvisorio 2024, del bilancio di previsione 2023-2025, del summenzionato fondo;

RILEVATO CHE, su tale fondo non è consentito disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio, confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione;

DATO ATTO CHE sulla presente deliberazione non è richiesto il parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art.239 del D.Lgs. 267/2000 e che lo stesso verrà richiesto con la proposta di ratifica al Consiglio Comunale, in sede di approvazione del redigendo Bilancio di Previsione 2024/2026;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile dell'area economico finanziaria ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011,

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

RITENUTO di provvedere in merito;

DELIBERA

Di ritenere le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- 1) **Di accantonare**, ai sensi dell'art. 1, c. 862, L. n.145/2018, per l'esercizio provvisorio 2024, del bilancio di previsione 2023-2025 approvato, la somma di € **892.513,03**, a titolo di Fondo di Garanzia Debiti Commerciali al capitolo 345, sul codice di bilancio 1.10.01.99.999 a seguito della pubblicazione sul portale arconet del decreto del ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021, relativo alle misure di garanzia per il pagamento tempestivo dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni, sul quale non è consentito disporre impegni e pagamenti;
- 2) **Di dare atto** che nel corso dell'esercizio, l'accantonamento al fondo sarà adeguato alle previsioni del redigendo bilancio 2024/2026 in corso di formazione e alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con le risorse aventi vincolo di destinazione;
- 3) **Di dare atto**, che con tale accantonamento vengono rispettati gli equilibri di bilancio e non si altera il pareggio finanziario;
- 4) **Di approvare l'allegato "A"** alla presente deliberazione, che ne formano parte integrante e sostanziale ai fini della verifica e dell'applicazione del corretto accantonamento e valorizzazione del F.G.D.C. per l'esercizio 2024;
- 5) **Di dichiarare** il presente atto, immediatamente eseguibile.

IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO

Dott.ssa Sebastiana Coletta

2021

Te Comunico
11.01.2024

RC Rossana Cappat
Ally A

Stock del debito

APRI TICKET

Ticket Aperto



1 di 4

Stock del debito

Step successivo | Allinea Stock

Consulta gli indicatori dell'anno corrente e degli anni precedenti
Hai bisogno di aiuto? [Leggi la guida](#) oppure esplora gli [elementi della pagina](#)

Stock del debito del tuo ente

Stock dell'anno 2023

Comunicazione

In corso

Attenzione

L'importo da te inserito è più basso rispetto a quello calcolato, pertanto occorrerà allineare lo stock del debito

Aggiornato al
19/01/2024

AGGIORNA ↻

Calcolato da PCC

Sintesi

Vista estesa

Apri

Carica
Nuovo ticket

10,23 mln €

Note di credito

-587.021,27 €

Totale importo scaduto e non pagato

9,64 mln €

Tempo medio ponderato di pagamento

156 gg.

Tempo medio ponderato di ritardo

126 gg.

Importo documenti ricevuti nell'esercizio

19,77 mln €

DETTAGLIO STOCK DEL DEBITO

ALLINEA STOCK DEL DEBITO

Vedi importi per U.O.

Tua comunicazione

Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati, per tutte le U.O. sottostanti

8,95 Mln €

Salvato il

19/01/2024

ELIMINA COMUNICAZIONE

GESTISCI COMUNICAZIONE

Stock dell'anno 2023

Comunicazione

In corso

Attenzione

L'importo da te inserito è più basso rispetto a quello calcolato, pertanto occorrerà allineare lo stock del debito

Aggiornato al
19/01/2024

AGGIORNA ↻

Calcolato da PCC

Importo scaduto e non pagato

10,88 mln €

Note di credito

-512.169,93 €

Totale importo scaduto e non pagato

10,36 mln €

Tempo medio ponderato di pagamento

136 gg.

Tempo medio ponderato di ritardo

105 gg.

Importo documenti ricevuti nell'esercizio

22,17 mln €

DETTAGLIO STOCK DEL DEBITO

ALLINEA STOCK DEL DEBITO

Vedi importi per U.O.

Tua comunicazione

Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati, per tutte le U.O. sottostanti

9,83 Mln €

Salvato il

11/08/2023

ELIMINA COMUNICAZIONE

GESTISCI COMUNICAZIONE

Previsione per anno 2024

i Aggiornato al
19/01/2024

Calcolato da PCC

Sintesi

Vista
estesa

Importo scaduto e non pagato

11,94 mln €

Note di credito

-1,20 mln €

Totale importo scaduto e non pagato

PARERI ED ATTESTAZIONI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA L. 142/90 RECEPITA
CON L.R. 48/91 e integrata con la l.r. n° 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere Favore

Avola; li 22.02.24 **IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere Favore

Avola; li 22.02.24 **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA

Per l'impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art.55 Legge 142/90, recepita con L.R. 48/91, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

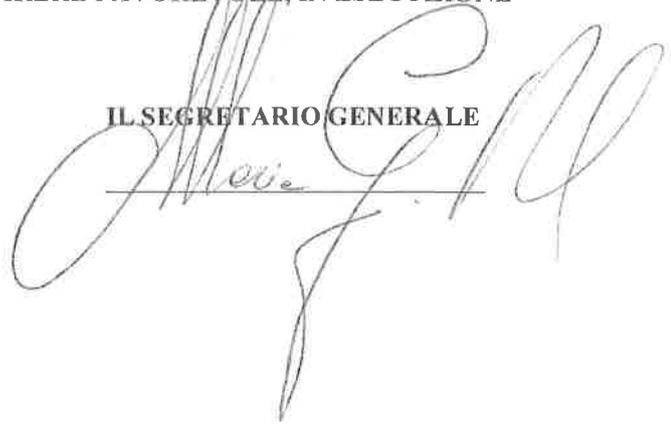
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Avola; li _____

SOTTO IL PROFILO DELLA LEGITTIMITA' SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, IN ESECUZIONE ALL'ART. 45 COMMA 4 DELLO STATUTO COMUNALE.

Avola, li 23 FEB. 2024

IL SEGRETARIO GENERALE



LA GIUNTA MUNICIPALE

L'anno duemila 24 il giorno VENTOTTO del mese di Febbraio alle ore 17.00 e seguenti, in Avola e nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1	CANNATA ROSSANA SINDACO	x	
2	GRANDE MASSIMO VICE SINDACO		x
3	ANDOLINA SALVATORE		x
4	CANCEMI FABIO	x	
5	BUSA' STEPHANIE	x	
6	IACONO PAOLO	x	
7	ROSSITTO DEBORAH	x	
8	TANASI PAOLO		x
TOTALE		<u>05</u>	<u>03</u>

Presiede il SINDACO ON.LE AVV. CANNATA ROSSANA Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune DOTT.ssa D'Erba Maria Grazia

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

VISTA la suesposta proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto;

VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n° 48/91;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni adottate in ordine al provvedimento proposto;

A voti unanimi;

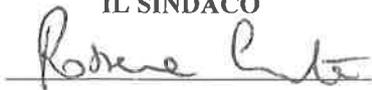
DELIBERA

- 1) DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione avanti riportata relativa all'argomento indicato in oggetto.
- 2) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente esecutivo.
- 3) Copia della presente deliberazione deve essere pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni, nonché trasmessa in copia per quanto di competenza/per conoscenza ai seguenti Uffici, Organi ed Enti.

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/ per conoscenza ai seguenti uffici, Organi ed Enti: Ragioneria, Segretario e Vice Segretario.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line di questo Comune, in data _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi

Avola, li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d' Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva trascorsi 10 (Dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva;

Avola, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, CERTIFICA, su conforme, attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____ al _____

Avola, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia Conforme all'originale per uso Amministrativo ed Ufficio

Avola, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia Conforme all'originale

Avola, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
